

Liguria

In un click, dichiarazione di nascita, tessera sanitaria e pediatra

9 Luglio 2020

“Cittadini si nasce”, diventa definitivo il progetto sperimentale avviato nel 2018: tutti gli ospedali in rete, da gennaio 2020 già registrati 1.136 neonati

Palazzo Tursi Registrare la nascita del figlio e nello stesso momento vedersi attribuire il codice fiscale e poter scegliere il pediatra: questo è possibile grazie al protocollo “cittadini si nasce”, che, superata con buoni risultati la fase sperimentale, diventa una modalità strutturata che evita ai neo genitori di andare fisicamente da un ufficio all’altro. E in un futuro prossimo, grazie al lavoro di Anci Liguria, potrà essere esteso a tutta la regione.

Così mercoledì 8 luglio nel salone di rappresentanza di palazzo Tursi hanno firmato l’accordo che rende definitivo il progetto interistituzionale “cittadini si nasce” - durerà tre anni e prevede il rinnovo automatico -: Stefano Balleari vicesindaco e assessore ai servizi civici, Fabio Ignaccolo direttore regionale dell’Agenzia delle entrate, Luigi Bertorello direttore amministrativo Asl 3, Giovanni Ucci direttore generale policlinico San Martino, Adriano Lagostena direttore generale ente ospedaliero “Ospedali Galliera”, Paolo Petralia direttore generale istituto “Giannina Gaslini”, Marisa Alberti, delegata dal direttore generale dell’Ospedale evangelico internazionale, e Federico Pinacci segretario ordine dei medici chirurghi e odontoiatri provincia di Genova

La sigla di questo protocollo mette a sistema una modalità di registrazione dei nuovi nati che è stata molto apprezzata dai genitori. Il sistema consente l’interconnessione tra le banche dati dei diversi enti, l’utilizzo delle pec per la trasmissione della documentazione, la ricezione della dichiarazione di nascita presso gli ospedali e la tempestiva registrazione all’anagrafe comunale, l’assegnazione del codice fiscale e l’iscrizione del neonato al servizio sanitario.

A questo punto è possibile, tramite gli operatori delle strutture ospedaliere, che hanno accesso all’anagrafe sanitaria regionale, la scelta del pediatra direttamente in ospedale.

E i numeri ne raccontano il successo, con un *trend* in forte crescita: dalle 259 denunce di nascita effettuate direttamente in ospedale con questa procedura nella fase di partenza del progetto, tra aprile e dicembre del 2018, (di cui 149 al policlinico San Martino, 57 all'istituto Gaslini, 41 al Villa Scassi e 12 all'Evangelico) alle 1136 del primo semestre di quest'anno (354 al policlinico San Martino, 460 all'istituto Gaslini, 150 al villa scassi, 42 all'evangelico e 130 al Galliera).

“Il Comune di Genova” sostiene l'assessore comunale ai servizi civici Stefano Balleari “ha creduto e sostenuto da subito questo progetto e ora siamo orgogliosi di poter dire che la fase sperimentale si è conclusa con successo. In questo momento di emergenza legato al coronavirus, in cui è necessario evitare gli assembramenti negli uffici, si è dimostrata una prassi vincente, tanto che il sindaco Marco Bucci, in qualità di presidente di Anci Liguria, ha accelerato sull'adesione a questo protocollo di tutti i comuni liguri. Con la firma di oggi mettiamo a sistema un processo che vede gli enti sempre più vicini al cittadino, in modo da agevolare il contatto con la pubblica amministrazione. Ringrazio l'Agenzia delle entrate, l'Asl 3 e i direttori generali degli ospedali VillaScassi, policlinico San Martino, istituto Giannina Gaslini, ente ospedali Galliera, Evangelico internazionale e l'ordine dei medici con i quali abbiamo creato questa importante sinergia”.

“Il rinnovo di questo protocollo d'intesa provinciale è un esempio vincente di sinergie territoriali tra istituzioni che mettono a fattor comune esperienze, tecnologie e competenze. Oggi” afferma il direttore regionale dell'Agenzia delle entrate Fabio Ignaccolo *“in questo particolare momento di emergenza sanitaria, il progetto assume ancor di più un'apprezzabile valenza nella sua connotazione di servizio reso al cittadino in maniera 'agile', grazie alle procedure telematiche che semplificano, rinnovano e snelliscono gli adempimenti burocratici nella pubblica amministrazione”.*

“Si tratta” spiega Luigi Carlo Bottaro, direttore generale Asl3 Genova *“di un importante esempio di collaborazione fra istituzioni ed enti che restituisce al cittadino un risultato pratico e di immediata fruizione. Grazie alla condivisione dei percorsi burocratici e alla relativa semplificazione la nascita di un bambino rappresenta per i genitori solo un momento di gioia e felicità, da vivere senza doversi preoccupare di adempimenti amministrativi”.*

E la crisi legata al coronavirus è stata anche *“un'opportunità”* ha sottolineato il direttore generale dell'istituto Gaslini Paolo Petrali *“per dimostrare che insieme si può. Questo metodo di registrazione delle nascite mette la persona al centro e questa buona prassi deve andare ovunque”.*

La possibilità di non doversi spostare verso il centro cittadino è stata apprezzata molto dai residenti nel ponente genovese, ha ricordato la dottoressa Marisa Alberti dell'Ospedale evangelico, che ha

sede a Voltri, *“e occorre che venga ancora più pubblicizzata”*.

“Pensiamo in grande, vogliamo essere ambiziosi e fare sì che questo progetto metta gambe e vada ovunque” ha concluso il vicesindaco Stefano Balleari, inoltre questa *best practice* ha già ricevuto importanti riconoscimenti, ha ricordato Federico Pinacci, segretario dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri provincia di Genova, *“nel 2018 è stato riconosciuto dal ministero degli interni come uno dei progetti più importanti a livello nazionale”*.

di

r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dalle-regioni/liguria/articolo/click-dichiarazione-nascita-tessera-sanitaria-e-pediatra>